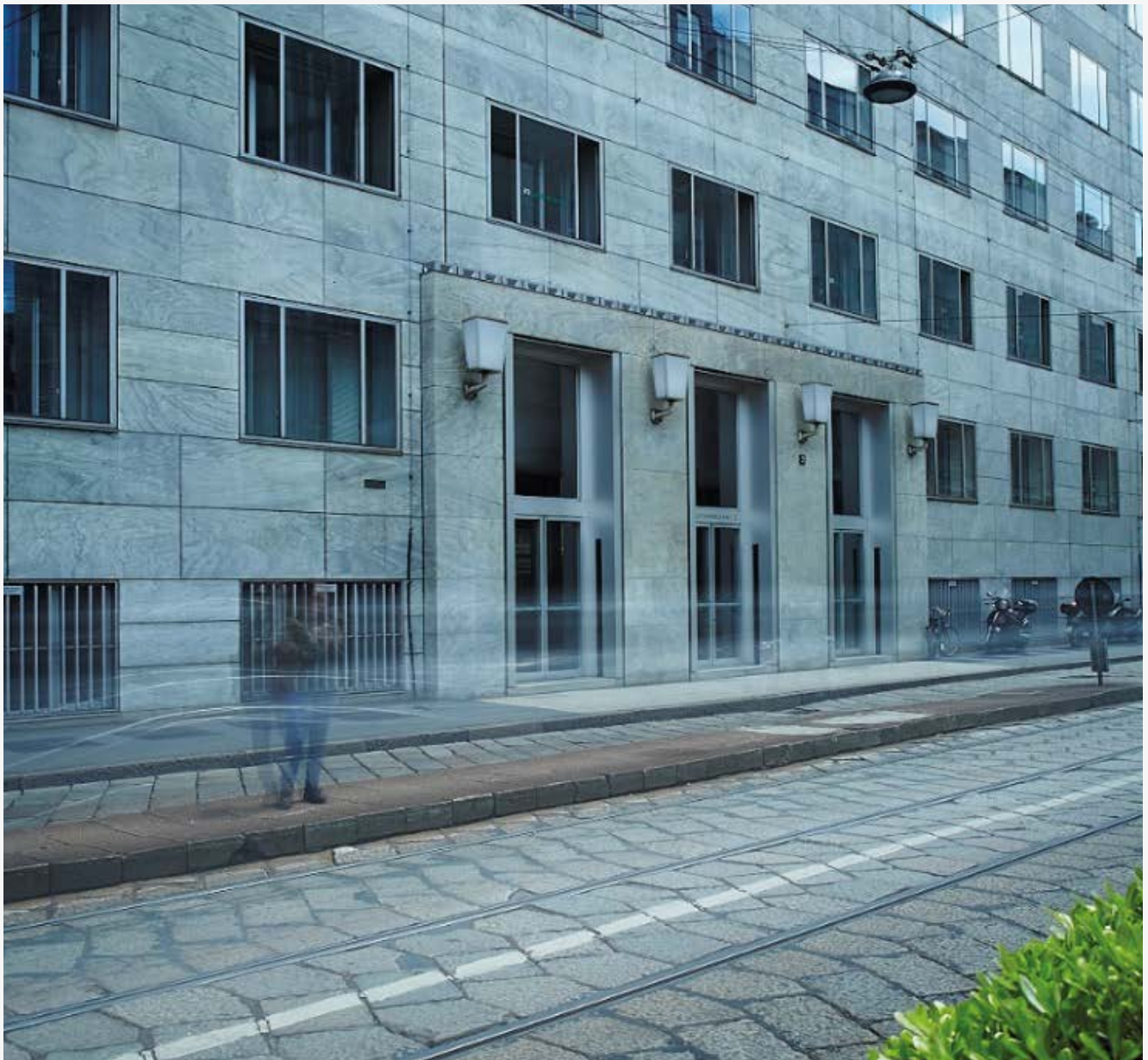


IMPACT REPORT **2024** DEL FONDO ALTERNATIVO ACOMEA ITALIAN GEMS



INDICE

1.	L'approccio del fondo AcomeA Italian Gems.....	1
2.	Il portafoglio del fondo.....	3
3.	I PAI (Principal Adverse Impact).....	5
4.	Le società oggetto di engagement.....	7
5.	Il voto in assemblea.....	17
6.	Il contributo del fondo agli SDGs.....	18
7.	Attività formative e di divulgazione.....	20
8.	La governance del fondo.....	20
9.	Metodologia del report.....	21
10.	Project plan 2024.....	21

1. L'APPROCCIO ESG DEL FONDO ACOMEA ITALIAN GEMS

AcomeA è una società di gestione del risparmio specializzata nella gestione di fondi comuni di investimento. Tramite il fondo AcomeA Italian Gems, fondo PIR alternativo aperto che investe in società italiane prevalentemente di piccole e micro dimensioni, è da sempre vicina al territorio italiano. Il fondo lanciato nel 2023 è classificato ex art. 8 del Regolamento europeo SFDR in quanto promuove criteri di sostenibilità.

Tramite un costante ingaggio con gli imprenditori e i manager, AcomeA vuole supportare le PMI italiane nell'implementazione/miglioramento di criteri ESG all'interno del proprio modello di business, aumentandone anche la visibilità nei confronti del mercato finanziario. Le società in target sono prevalentemente realtà caratterizzate da piccole capitalizzazioni quotate alla Borsa Italiana, scelte secondo lo stile di gestione caratteristico value-contrarian di AcomeA che predilige la selezione di società ritenute a forte sconto sul valore intrinseco, desunto da ratios finanziari e analisi sulla qualità, la crescita, la posizione competitiva nel settore e l'efficacia del management.

Perché proprio il mercato italiano delle Growth, Small e Mid Cap?

Impatto concreto sulle aziende

Molte piccole e micro imprese italiane non hanno ancora un rating ESG, quindi il primo scopo dell'engagement è quello di contribuire affinché possano aumentare esponenzialmente la sostenibilità nel loro modello di business;

Opportunità nel mercato domestico

La vicinanza al territorio e le dimensioni contenute degli asset gestiti permettono di fornire un contributo concreto ed efficace senza incorrere nel rischio di illiquidità;

Leader del mercato IPO Euronext Growth Milan

Siamo investitori di lungo periodo e tra i principali partecipanti alle IPO delle eccellenze italiane con piccole capitalizzazioni;

Alta potenzialità del segmento Growth, Small and Mid Cap

Le PMI italiane hanno ampi margini di miglioramento nell'implementazione di criteri per migliorare e monitorare l'impatto ambientale, sociale e di governance e nella relativa rendicontazione nei confronti di tutti gli stakeholders.

Nel corso del 2024 sono state svolte le seguenti attività:

- Il Comitato ESG presieduto dal Direttore Investimenti ha lavorato a pieno ritmo su tutte le tematiche ESG relative al fondo AcomeA Italian Gems
- E' proseguita la partnership avviata nel 2021, tramite un'altra strategia di AcomeA, con l'advisor esterno Sustainable Value Investor (SVI), per la produzione di analisi e rating ESG sulle PMI italiane investite dal fondo
- Il dialogo collaborativo è stato esteso alle seguenti 10 società: Alkemy Spa, Elsa Solutions Spa, Esautomotion Spa, ESPE Spa, Franchetti Spa, Intred Spa, La Sia Spa, Porto Aviation Spa, Riba Mundo tecnologia SA e Svas Biosana Spa.
- Il dialogo collaborativo è proseguito con altre 30 società: APB Nocivelli Spa, Gruppo Fos Spa, Doxee Spa, DHH Spa, Officine Stellari Spa, Nusco Spa, Promotica Spa, Tesmec Spa, Unidata Spa e Vantea Smart Spa, Ala Spa, Comal Spa, ESI Spa, Innovatec Spa, ID-Entity SA, Marzocchi Pompe Spa, Omer Spa, Refinitiv Spa, Take Off Spa, The Italian Sea Group, Ecomembrane Spa, Eles Semiconductor Spa, Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. Spa, Green Oleo Spa, ILPRA Spa, Lindbergh Spa, MAPS Spa, OSAI Automation Systems Spa, RES – Recupero Etico Sostenibile Spa e SIAV Spa.



2. IL PORTAFOGLIO DEL FONDO

I criteri ESG vengono integrati nel processo di selezione ed investimento dei titoli, attraverso una valutazione d'impatto in termini di rischi e opportunità di sostenibilità per il business delle aziende in cui il fondo investe.

Il portafoglio presenta un rischio di sostenibilità medio basso nel biennio 2023-2024, suddiviso come segue:

RISCHIO ESG	% PORTAFOGLIO 24	% PORTAFOGLIO 23
Rischio basso	88,9%	97,6%
Rischio medio	0,8%	2,3%
Rischio alto	0,0%	0,0%

Tab. 1

Il restante 10.3% nel 2024 è rappresentato da liquidità, pari allo 0.1% nel 2023.

Di seguito invece il dettaglio per segmento di quotazione¹:

SEGMENTO	RISCHIO ESG	% PORTAFOGLIO 24	% PORTAFOGLIO 23
FTSE Growth	Rischio basso	82,7%	82,5%
FTSE Small Cap	Rischio medio-basso	6,2%	15,1%
FTSE Mid Cap	Rischio medio-basso	0,8%	2,2%

Tab. 2

Di seguito si riportano alcuni degli impatti più significativi che gli investimenti nel fondo AcomeA Italian Gems hanno generato, contribuendo agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite:

¹La differenza nel totale delle percentuali delle 2 tabelle per il 2022 e 2023 è dovuta a titoli obbligazionari in portafoglio.



Il 19% di donne in CdA in media nelle società investite nel 2023 (18% nel 2022), a tutela delle pari opportunità e della promozione di economie sostenibili.



Gli occupati delle società in portafoglio sono cresciuti del 2% (dati 2023 su 2022), contribuendo alla crescita economica e all'inclusione sociale.



Il 42% del portafoglio è investito in società che pubblicano un Bilancio Sociale/DNF e il 50% di queste ha già adottato un piano strategico di sostenibilità, contribuendo a costruire infrastrutture resilienti, promuovere innovazione verde e industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.



Il 10% del portafoglio è investito in società Benefit che hanno l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze e migliorare la coesione sociale.



I rifiuti prodotti sono calati del 15% in valore assoluto e del 27% se rapportati ai ricavi (dati 2023 su 2022), riducendo l'inquinamento sulle comunità e l'ambiente, grazie ad una economia circolare e a un corretto smaltimento.



i prelievi di acqua sono diminuiti del 3% (dati 2023 su 2022), grazie a modelli sostenibili di produzione e consumo e alla gestione efficiente delle risorse idriche.



I consumi di energia sui ricavi si sono ridotti del 25% (-12% i consumi assoluti di energia) e la quota di energia rinnovabile è passata dal 2 al 3% (dati 2023 su 2022), grazie a maggiore efficienza energetica e a un'economia circolare.

3. I PAI 3. I PAI – PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

Di seguito si riportano i PAI del fondo AcomeA Italian Gems.
Ai fini dell’art. 4 del Regolamento UE SFDR, per il fondo non sono presi in considerazione i PAI (Principal Adverse Impact) nelle decisioni di investimento.

Tuttavia, ai fini del monitoraggio della strategia del fondo, si riporta il rendiconto della situazione allo stato attuale.

I PAI sono calcolati per l’esercizio 2024 su dati rilasciati dalle aziende per l’esercizio 2023, utilizzando il database di SVI, con una copertura del portafoglio a fine 2024. Tuttavia, i principali dati ambientali sono stati pubblicati dalle società solo per un ammontare del 40% dello stesso portafoglio.

PAI - PRINCIPLE ADVERSE IMPACT			METRICA		ANNO
					2024
INDICATORI SUL CLIMA E L'AMBIENTE					
Emissioni di gas serra (GHG emissions)	1.	Emissioni di gas serra (GHG emissions)	Emissioni dirette - Scope 1 (CO2 eq ton)		841
			Emissioni indirette - Scope 2 (CO2 eq ton)		219
			Emissioni catena di fornitura - Scope 3 (CO2 eq ton)		1,622
			Totale Emissioni di gas serra (CO2 eq ton)		2,683
	2.	Impronta di carbonio (Carbon footprint)	(CO2 eq ton/€ mln investiti)		309
	3.	Intensità di gas serra delle aziende investite	(CO2 eq ton/€ mln di ricavi)		12
	4.	Esposizione al settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in aziende attive nel settore dei combustibili fossili		0%
	5.	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota % di consumo e produzione di energia da fonti non rinnovabili delle aziende investite confrontata con la quota da fonti rinnovabili		97%
	6.	Intensità di consumo di energia per settori ad alto impatto climatico	Energia consumata in GWh per milione EUR di ricavi delle società investite, per settori ad alto impatto climatico (GWh/€ mln di ricavi)	Totale	
				Settore B	
				Settore C	
				Settore D	

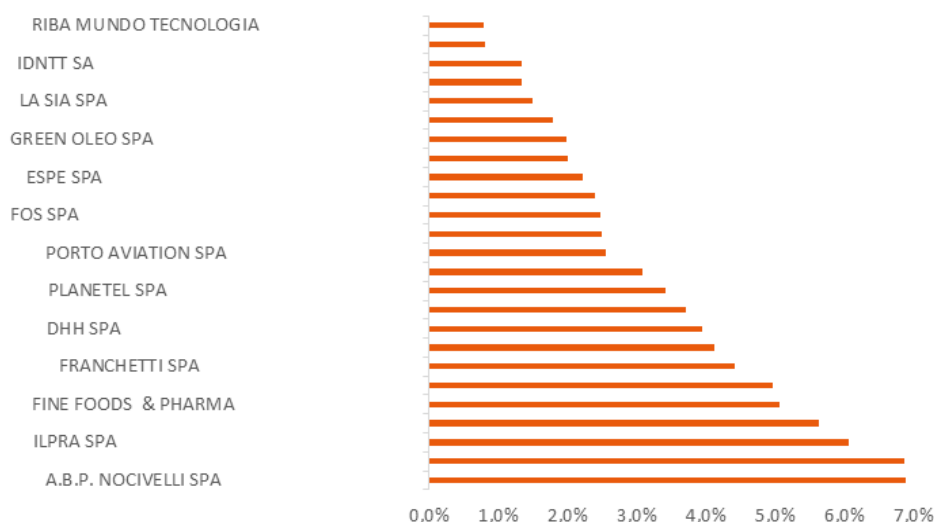
Biodiversità	7.	Attività che hanno un impatto negativo su aree sensibili per biodiversità	Quota di investimenti in aziende con siti/operatività localizzati presso e vicino ad aree sensibili per la biodiversità dove tali attività hanno un effetto negativo		0%
Acqua	8.	Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni di acqua generate dalle aziende investite per mln EUR investiti, espressi come media ponderata (ton/€ mln investiti)		na
Rifiuti	9.	Porzione di rifiuti tossici prodotti	Tonnellate di rifiuti tossici generati dalle aziende investite per mln EUR investiti, espressi come media ponderata (ton/€ mln investiti)		4.0

INDICATORI SOCIALI E SUI DIPENDENTI, RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E ANTI-CORRUZIONE					
Temi sociali e del lavoro	10.	Violazione dei Principi del Global Compact e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	Quota delle aziende investite che sono state coinvolte in violazioni dei Principi del Global Compact e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali		0%
	11.	Assenza di processi di monitoraggio e di adeguatezza con i principi del Global Compact e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali	Quota delle aziende investite che non hanno politiche di monitoraggio dell'aderenza ai principi del Global Compact e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali o meccanismi per trattare i reclami e le denunce di violazione dei principi del Global Compact e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali		0%
	12.	Divario salariale di genere delle aziende investite	Divario salariale medio non aggiustato delle aziende investite		na
	13.	Diversità di genere in Consiglio di Amministrazione	Percentuale media di donne in Consiglio di Amministrazione		19%
	14.	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e biologiche)	Quota di investimenti in aziende investite coinvolte nella fabbricazione o vendita di armi controverse		0%

4. LE SOCIETÀ OGGETTO DI ENGAGEMENT

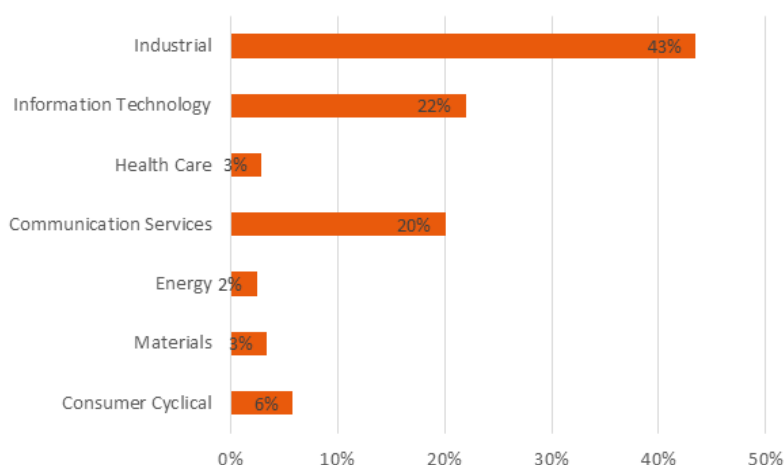
Nel corso del 2024 AcomeA ha ingaggiato 40 PMI che al 31/12/2024 rappresentano il 81,7% del portafoglio del fondo. Si tratta di 36 società del segmento Euronext Growth Milan e di 4 società (Alkemy, Fine Foods & Pharmaceuticals NTM Spa, Tesmec Spa e The Italian Sea Group) del segmento Small Cap. Le società target di engagement e la partecipazione in % del portafoglio detenuta al 31/12/2024 vengono riportate di seguito.

% detenuta dal fondo nelle società target di engagement



Le aziende target di engagement nel 2024 sono per lo più del settore Industrial (43%), del settore Technology & Communications (42%), del settore Consumer Cyclical (6%), del settore Energy and Materials (5%) e del settore Health Care (3%).

% dei settori target di engagement



Tutte le attività di engagement sono state strutturate secondo le seguenti fasi:

- **Identificazione delle società oggetto di engagement e le tematiche rilevanti.**
- **Formulazione della strategia di engagement** - La strategia di engagement fissa l'obiettivo che si vuole ottenere e gli strumenti da utilizzare a seconda delle società individuate in portafoglio. In una prima fase non vengono fissate scadenze per il dialogo.
- **Attivazione e svolgimento del dialogo** - Il dialogo con le società partecipate oggetto di engagement viene condotto attraverso i seguenti strumenti: e-mail call, invio di lettere e incontri di persona. I principali temi sui quali si è concentrato l'engagement nel 2024 sono stati: l'integrazione del piano strategico di sostenibilità, la governance della sostenibilità attraverso la nomina del responsabile ESG o di un Comitato ESG, la pubblicazione di dati sull'impronta di carbonio e l'attenzione all'economia circolare.
- **Follow-up dell'engagement** – Sulla base dei risultati dell'engagement condotto nel 2023, ad inizio del 2024 viene ridefinita la strategia di engagement con le 30 società con le quali il dialogo è in corso e vengono progressivamente aggiunte altre 10 società. Inoltre, si procede ad una valutazione del dialogo insieme alle parti interessate.

La procedura di engagement è riportata in sintesi di seguito.



L'*engagement* con gli emittenti si è per lo più svolto in forma di conference call e di incontri di persona con l'Amministratore Delegato, supportato dall'*Investor Relation manager* e dal Direttore Finanziario.

L'approccio di engagement è stato personalizzato per ogni singola azienda sui temi ESG specifici e di 'materialità'. Per garantire il massimo impatto, sono stati considerati i risultati dell'analisi ESG condotta dall'Advisor esterno per chiedere all'azienda di approfondire temi specifici e indicare opportunità di miglioramento.

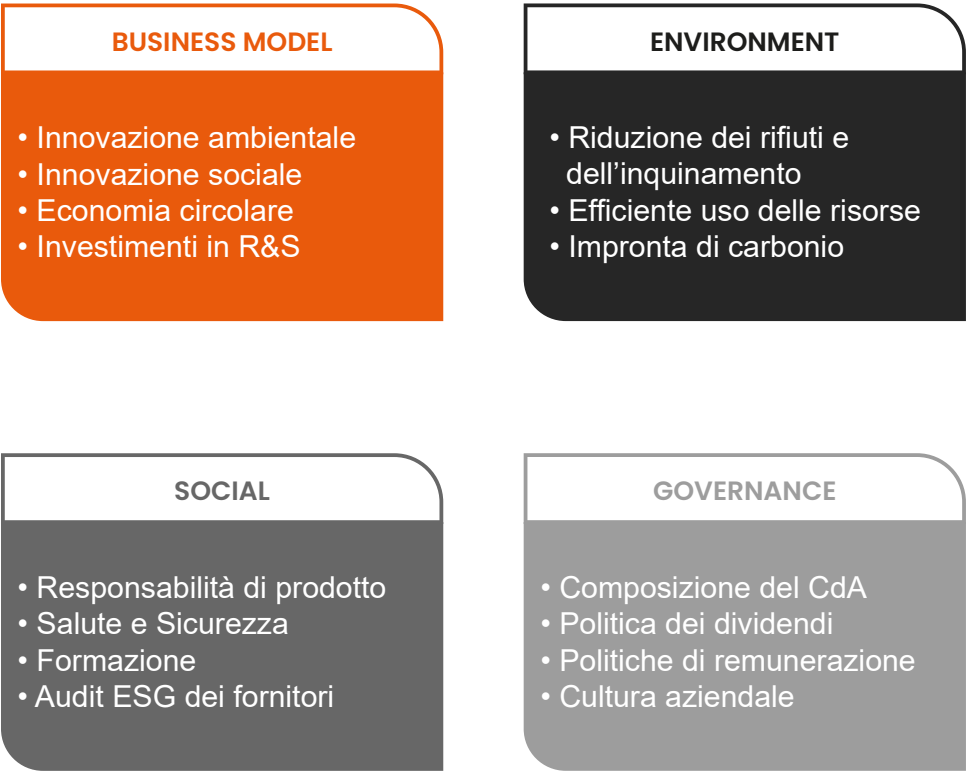
Nella ricerca e nel monitoraggio delle società partecipate, l'approccio di AcomeA prevede quanto segue:

- utilizzo di informazioni interne condivise su database proprietari, ricerche di broker esterni specializzati sul lato della vendita e strumenti di rating ESG;
- incontri con i dirigenti della società e i membri non esecutivi del consiglio di amministrazione;
- valutazione della qualità delle spiegazioni fornite per eventuali scostamenti dai documenti pubblici;
- monitoraggio degli sviluppi aziendali attraverso annunci aziendali e fonti di notizie di mercato.

AcomeA può decidere di agire collettivamente nei suoi engagement con altri investitori, laddove ritenga che ciò sia opportuno.



In sintesi, le attività di *engagement* si sono concentrate sulle seguenti opportunità e rischi ESG:



Nel grafico seguente si riporta il Rating ESG complessivo delle società con le quali si è fatto engagement nel 2021-2024 e che a fine 2024 sono ancora in portafoglio o sono state ancora in portafoglio nel corso del 2024. Il Rating ESG varia da 0 a 10, dove 10 rappresenta il Rating ESG massimo. come descritto sopra.



In media il Rating ESG complessivo è pari a 6,2 ed è in linea con il Rating dell'anno precedente, ma lascia ancora spazio ad ulteriori sviluppi positivi, grazie anche alle attività di engagement.

La tavola seguente riporta il Rating ESG complessivo e quello delle seguenti 4 macro categorie che lo compongono: Business Model, Environment, Social e Governance.

SOCIETÀ	RATING ESG	BUSINESS MODEL	ENVIRONMENT	SOCIAL	GOVERNANCE
ABP Nocivelli	6.26	1.65	1.45	1.56	1.6
DHH	6.05	1.45	1.35	1.65	1.6
FOS	6.98	1.7	1.8	1.83	1.65
Officina Stellare	5.91	1.5	1.35	1.56	1.5
Promotica	6.24	1.6	1.6	1.49	1.55
ALA	6.59	1.55	1.85	1.59	1.6
ID-ENTITY	6.99	1.75	1.85	1.79	1.6
OMER	6.39	1.65	1.7	1.49	1.55
Planetel	5.96	1.55	1.3	1.61	1.5
TISG	6.05	1.4	1.45	1.65	1.55
Fine Foods	6.6	1.6	1.65	1.75	1.6
SIIV	6.13	1.35	1.45	1.78	1.55
Lindbergh	5.89	1.55	1.35	1.49	1.5
Eles	6.38	1.45	1.6	1.78	1.55
RES	5.86	1.65	1.35	1.36	1.5
MAPS	6.65	1.55	1.7	1.85	1.55
ILPRA	5.86	1.35	1.4	1.61	1.5
Green Oleo	6.91	1.85	1.75	1.76	1.55
Porto	4.77	1.15	1.05	1.07	1.5
Intred	5.86	1.55	1.15	1.61	1.55
Franchetti	5.97	1.6	1.3	1.57	1.5
La SIA	6.21	1.5	1.55	1.61	1.55
ELSA Solutions	6.36	1.75	1.55	1.56	1.5
Esautomotion	5.75	1.65	1.2	1.4	1.5
SVAS Biosana	6.5	1.6	1.6	1.75	1.55
ESPE	5.99	1.55	1.6	1.34	1.5
Riba Mundo Tecnologia	5.45	1.45	1.15	1.35	1.5

Legenda

Il punteggio complessivo varia da 0-3 (Rating basso - B e C); > 3-6 (Rating medio - BB - BBB); > 6-10 (Rating buono - A - AAA)

Il punteggio singolo varia da 0-1,00 (Rating basso - B e C); > 1,00- 1,75 (Rating medio - BB - BBB); > 1,75- 2,5 (Rating buono - A - AAA)

Il valore massimo di ciascuna macro categoria è pari a 2,5 e mediamente le categorie Environment e Governance riportano valori più bassi e su tali temi si stanno concentrando gli sforzi delle attività di engagement.

Si evidenziano di seguito i principali temi che hanno contribuito al miglioramento insieme all'engagement.

- **Business model:** molte delle società non sono più neo quotate ma iniziano ad avere un track record in termini di business model e trasparenza dati dai bilanci trimestrali/semestrali. Tale caratteristica permette di apprezzare miglioramenti da questo punto di vista.

- **Environment:** vi sono due leve di miglioramento. La prima è il PNRR, la maggior parte delle aziende ingaggiate ha infatti un'esposizione diretta o indiretta ai bandi di quest'ultimo che hanno elevati standard in termini di sostenibilità sia al livello di committente europeo sia nazionale. La seconda leva risiede nei clienti finali, infatti, molte delle aziende ingaggiate hanno come clienti grandi multinazionali che hanno sempre più interesse ad avere fornitori con stringenti politiche in materia ambientale.

- **Social:** nell'ultimo anno, causa aumento inflazione, abbiamo assistito a forme di compensi complementare al salario volte a migliorare la retention rate delle aziende. Questo passa anche per importanti investimenti in ambito sociale sia all'interno dell'azienda che rispetto alle comunità circostanti (ad esempio investimento in borse di studio o ricerca per ingaggiare i migliori talenti sul territorio).

- **Governance:** evolve di pari passo con il focus sul business model. Le aziende non essendo più neo quotate si stanno gradualmente adeguando agli standard di governance richiesti dal mercato per attirare nuovi capitali.

Di seguito vengono sintetizzati i temi di engagement che sono stati trattati per società e che hanno dato risultati prevalentemente positivi.

Società per le quali l'engagement è iniziato nel 2021

	ABP NOCIVELLI SPA	DHH SPA	DOXEE SPA	FOS SPA	NUSCO SPA	OFFICINA STELLARE SPA	PROMOTICA SPA	TESMEC SPA	UNIDATA SPA	VANTEA SMART SPA
Piano strategico di sostenibilità		x	x					x	x	x
Bilancio di sostenibilità/DNF	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Certificazione di società benefit			x	x						x
Certificazione B Corp										x
Economia circolare			x	x				x		x
Misurazione dell'impronta di carbonio	x	x		x	x	x	x	x	x	
Efficientamento energetico	x	x	x			x		x	x	
Sviluppo di tecnologie green				x				x		
Salute e Sicurezza					x	x		x		
Work life balance		x	x	x		x	x	x	x	x
Responsabilità di prodotto		x	x	x		x	x	x	x	x
Politiche ed Audit dei fornitori	x			x	x	x	x	x		
Nomina del responsabile ESG	x	x					x			x
Creazione di un Comitato ESG			x	x				x	x	
Composition & Diversity in CdA				x	x	x	x			
Politiche di remunerazione								x		x

Società per le quali l'engagement è iniziato nel 2022

	REDELFI SPA	INNOVATEC SPA	ID-ENTITY SA	THE ITALIAN SEA GROUP	MARZOCCHI POMPE SPA	OMER SPA	TAKE OFF SPA	ALA SPA	ESI SPA	COMAL SPA
Piano strategico di sostenibilità	x	x		x		x		x		
Bilancio di sostenibilità/DNF		x	x	x	x	x	x	x	x	x
Certificazione di società benefit										
Certificazione B Corp										
Economia circolare		x								
Misurazione dell'impronta di carbonio				x		x		x	x	x
Efficientamento energetico				x						
Sviluppo di tecnologie green	x		x			x			x	x
Salute e Sicurezza										
Work life balance										
Responsabilità di prodotto					x	x		x		
Politiche dei fornitori					x	x			x	
Nomina del responsabile ESG	x		x			x	x	x	x	x
Creazione di un Comitato ESG		x		x						
Diversity in CdA	x									x
Politiche di remunerazione										

Società per le quali l'engagement è iniziato nel 2023

	ECOMEMBRANE SPA	ELES SEMICONDUCTOR SPA	GREEN OLEO SPA	FINE FOODS & PHARMACEUTI- CALS SPA	ILPRA SPA	ILPRA SPA	MAPS SPA	OSAI SPA	RES SPA	SIAV SPA
Piano strategico di sostenibilità			X				X	X		X
Bilancio di sostenibilità/DNF	X	X			X	X			X	
Certificazione di società benefit										
Certificazione B Corp				X						
Economia circolare										
Misurazione dell'impronta di carbonio	X	X	X	X		X		X	X	X
Efficientamento energetico							X			X
Sviluppo di tecnologie green										
Salute e Sicurezza										
Work life balance										
Responsabilità di prodotto				X						
Politiche dei fornitori		X			X					X
Nomina del responsabile ESG							X			
Creazione di un Comitato ESG		X	X				X	X		
Diversity in CdA										
Politiche di remunerazione			X	X		X	X	X		

Società per le quali l'engagement è iniziato nel 2024

	ALKEMY SPA	ELSA SOLUTIONS SPA	ESPE SPA	ESAUTOMATION SPA	FRANCHETTI SPA	INTRED SPA	LA SIA SPA	PORTO AVIATION SPA	RIBA MUNDO TECNOLOGIA SPA	SVAS BIOSANA SPA
Piano strategico di sostenibilità	x						x			
Bilancio di sostenibilità/DNF	x					x	x			
Certificazione di società benefit										
Certificazione B Corp				x						
Economia circolare					x					
Misurazione dell'impronta di carbonio	x	x	x			x	x			
Efficientamento energetico			x	x	x		x	x	x	x
Sviluppo di tecnologie green		x	x		x					
Salute e Sicurezza					x		x			
Work life balance	x					x	x			
Responsabilità di prodotto		x			x			x		x
Politiche dei fornitori							x			
Nomina del responsabile ESG	x						x			
Creazione di un Comitato ESG	x			x						
Diversity in CdA	x	x				x	x			x
Politiche di remunerazione	x									

In particolare, tra i principali successi dell'engagement vanno evidenziati:

- la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità o DNF da parte di 3 nuove aziende nel 2023 (Nusco, Lindbergh e The Italian Sea Group per la DNF) e di 2 nuove aziende nel 2024 (APB Nocivelli, che precedentemente pubblicava solo un rendiconto sociale e Redelfi)
- il fatto che a fine 2024, l'80% delle aziende target di engagement rediga e pubblichi un bilancio di sostenibilità o DNF
- la decisione di adottare un Piano strategico di sostenibilità da parte di oltre il 40% circa delle aziende target di engagement
- la certificazione di società benefit ottenuta da 6 aziende (Doxee, Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M., OSAI Automation System Spa, SIAV, Unidata e Vantea Smart) nel periodo 2021-2023
- la certificazione internazionale di B-Corp ottenuta a novembre 2022 da Vantea Smart e nel luglio 2023 da Doxee
- il Sustainability Rating sulla catena di fornitura rilasciato da EcoVadis a 3 società (Silver Sustainability Rating per OSAI Automation System, Platinum Sustainability Rating per Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. e Platinum Sustainability Rating Green Oleo) e il Sustainable Vendor Rating adottato da Unidata nel 2023
- la certificazione ESG ottenuta ad agosto 2022 da Officina Stellare², il Rating ESG rilasciato da Portal a Lindbergh nel 2022, l'ESG Rating rilasciato da Sustainalytics ad Alkemy nel 2023, il Rating ESG di classe A rilasciato a luglio 2024 da Cerved a The Italian Sea Group e il rinnovo dell'AGCM Legality Rating ottenuto da Maps nel 2023, con un incremento del punteggio da ★++ a ★★★ (il massimo è ★★★)
- la politica di parità di genere e la relativa certificazione sulla parità di genere ottenuta da varie aziende target di engagement, nonché una crescente trasparenza con la pubblicazione dei dati sul divario salariale di genere da parte di 4 aziende (Alkemy, Ecomembrane, Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. e MAPS)
- la certificazione sull'impronta di carbonio (ISO 14067) da parte di Elsa Solutions
- la creazione di un Comitato ESG in 6 aziende (Alkemy, Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M., Innovatec, Nusco, Tesmec e The Italian Sea Group) e la nomina di un ESG Manager che riporta direttamente al Direttore Generale in molte delle aziende target di engagement
- Infine, il passaggio di Unidata al segmento STAR di Borsa Italiana specifico per le aziende che rispettano alti requisiti di corporate governance.

5. IL VOTO IN ASSEMBLEA

Nel 2024 le attività di voto hanno riguardato 12 società pari al 37% di quelle detenute in portafoglio al 31/12/2024 (17 società pari al 100% di quelle detenute in portafoglio al 31/12/2023). L'attività di voto ha continuato ad essere approfondita e si è concentrata sulle PMI del segmento Ftse Euronext Growth (92% delle società votate) e FTSE Small Cap (8% delle società votate).

In generale, si è votato in accordo con le mozioni proposte dal management, dato il rapporto di fiducia che si è stabilito e anche al fine di dare un segnale di supporto alla continuità aziendale. Per 6 mozioni riguardanti una azienda si è decisa l'astensione.

² https://www.officinastellare.com/wp-content/uploads/2022/08/OS_CoS_220822BD.pdf

Nr. società per cui si è votato in assemblea				
Tipo di voto	Nr.	% portafoglio al 31/12/2024	Nr.	% portafoglio al 31/12/2024
A favore	11	91.7%	17	100.0%
Con astensione	1	8.3%	0	0.0%
Contro	0	0.0%	0	0.0%
Totale società *	12	100.0%	17	100.0%

Nr. società votate in assemblea per segmento				
Segmento	2024	%	2023	%
FTSE MIB	0	0%	0	0%
FTSE Mid Cap	0	0%	2	12%
FTSE Small Cap	1	8%	2	12%
FTSE Euronext Growth	11	92%	13	76%
Totale	12	100%	17	100%

6. IL CONTRIBUTO DEL FONDO AGLI SDGS

Nel 2015, più di 150 leader internazionali si sono incontrati alle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente, approvando una nuova politica di diffusione dei temi legati allo sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030. Gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 sono i Sustainable Development Goals (SDGs), 17 Obiettivi per uno Sviluppo Sostenibile che, validi per il periodo 2015-2030, coinvolgono il settore pubblico e privato nel garantire il raggiungimento di obiettivi comuni, quali la pace, la sicurezza, la giustizia, l'inclusione sociale e la responsabilità ambientale.



I principali *Sustainable Development Goals* a cui il fondo AcomeA Italian Gems ha contribuito nel 2021 con le proprie attività di engagement sono stati:



APB NOCIVELLI SPA	6		5	6			8		5		5
DHH SPA	4		5			6	8		5	5	1
DOXEE SPA	4	5	5		3	5	6	7	5	5	4
FOS SPA	5	9	5		2	5	6		5	5	2
NUSCO SPA	5		5	4			5		5		5
OFFICINA STELLARE SPA			5		4	6	8		4	5	3
PROMOTICA SPA			5		4	6	8		4	5	3
TESMEC SPA	7		5		7		8		8	6	8
UNIDATA SPA	6	5	5		2		6	7	6	5	2
VANTEA SMART SPA	8	5	5			5	6	9	5	6	
REDELFI SPA	5	5	7		8	7	7	5	6	6	8
INNOVATEC SPA	6	5	5	6	7	5	7		7		6
ID-ENTITY SA	4	5	5				5			6	
THE ITALIAN SEA GROUP SPA	4					8	7			6	6
MARZOCCHI POMPE SPA	5		2	5	5	7	7			6	
OMER SPA	7		2		7	8	8	6	9	6	7
TAKE OFF SPA	5		2			4	4	5			
ALA SPA	7	7	6		6	7	8	6	6	6	5
ESI SPA	7	4		7	9	7	6	6	9		9
COMAL SPA	5	5			6	6	8		7		9
ECOMEMBRANE SPA		6	2	9			8		8	7	7
ELES SEMICONDUCTOR SPA	3	7			5	6	8		9		
GREEN OLEO SPA	3	8	7	5	5	6	6			9	7
FINE FOOD PHARMACEUTICAL	5	6	7		7			5		9	7
ILPRA SPA						6	7		7		
LINDBERGH SPA	6	5	5	5		7	6		8	7	5
MAPS SPA	6	5	7		6		9		7		5
OSAI SPA	3	6			7	9		5		8	6
RES SPA	5				7	8	7		7	7	6
SIIV SPA	3	4	5			5	7	5		5	
ALKEMY SPA	3	4	7		6	5	8		7	5	6
ELSA SOLUTIONS SPA	5	4	3		8	5	8		8		9
ESPE SPA	4	4	3		8	5	8		8		9
ESAUTOMOTION SPA	4	5			4	5	8		8		6
FRANCHETTI SPA	7	7				6	9		9	9	5
INTRED SPA	6	7			5	7	8			6	
LA SIA SPA	5	7	5		4	7	8	5	7	6	6
PORTO AVIATION SPA	5	5				7	8				7
RIBA MUNDO TECNOLOGIA SPA	5	4	5			6		6		6	7
SVAS BIOSANA SPA	8	4	5	5		7	5	6	7	7	
TOTALE	47	38	35	13	36	50	66	21	49	42	45

Legenda

Scoring: combinazione di valutazioni qualitative (Sì/No/Medio) e quantitative.
Il punteggio varia da Nullo o Basso (0- 30); Medio (30-60); Buono (60-100).

7. ATTIVITÀ FORMATIVE E DI DIVULGAZIONE

- **Report engagement:** sul sito sono sempre riportati i report di engagement con le singole società, sia report iniziali che di aggiornamento.
- **Certificazioni:** AcomeA è sempre attiva nella formazione dei dipendenti sulle tematiche ESG e dal lancio del fondo ha promosso la partecipazione di quattro dipendenti, tra i quali il responsabile ESG e i gestori del fondo AcomeA PMItalia ESG, al corso di formazione CESGA (Certified ESG Analyst). Tutte e quattro le figure interessate hanno superato l'esame finale e ottenuto la certificazione rilasciata da EFFAS (European Federation of Financial Analysts Societies). Nel corso dell'anno è continuata la formazione sia dei dipendenti sia di tutto il Consiglio di Amministrazione.
- **Eventi sugli investimenti sostenibili:** come forma di divulgazione sui temi della sostenibilità, durante tutto l'anno, sono stati organizzati numerosi eventi online ed in presenza con il coinvolgimento diretto degli imprenditori le cui aziende sono partecipate dal fondo. Nello specifico, si è partecipato a diverse tavole rotonde organizzate da Borsa Italiana e altre istituzioni sul tema della sostenibilità nel mondo degli investimenti.

8. LA GOVERNANCE DEL FONDO

Il fondo è gestito da Fabio Caldato e Simone Benini e sotto la supervisione del Direttore Investimenti Giovanni Brambilla.

Il Comitato ESG nel corso del 2024 si è riunito 10 volte. Di seguito si riporta la composizione del Comitato ESG:

- Direttore Investimenti
- Fund Manager AcomeA PMItalia ESG
- Responsabile Risk
- Responsabile ESG
- Responsabile Compliance e Antiriciclaggio



9. METODOLOGIA DEL REPORT

Il calcolo dei rischi ESG del portafoglio del fondo e delle metriche di impatto è stato realizzato da Sustainable Value Investors (SVI) con l'utilizzo di analisi e ricerche sulla informativa pubblica rilasciata dalle aziende e database proprietari.

Il calcolo dei rischi ESG utilizza anche lo scoring dei rischi reputazionali ESG fornito dalla piattaforma di intelligenza artificiale di RepRisk.

Lo scoring ESG dei titoli delle PMI è basato su di una metodologia di valutazione proprietaria di AcomeA, sviluppata con il supporto di SVI.

SVI è un Professional Service Provider firmatario dei Principles for Responsible Investments delle Nazioni Unite (PRI) dal 2014 che fornisce Rating ESG di società quotate e non, in particolare PMI, e di portafogli di differenti asset class, integrandole con l'analisi finanziaria. SVI si è specializzata nel favorire il dialogo tra aziende ed imprenditori sui temi ESG e impact investment.

10. PROJECT PLAN 2025

Nel corso del 2025 le attività di engagement continueranno su tutte le aziende già ingaggiate, ancora detenute in portafoglio, e si estenderanno ad ulteriori PMI. Proseguiranno anche le attività di voto e di valutazione di impatto sui risultati dell'engagement e più in generale sugli investimenti complessivi del fondo.



www.acomea.it

Largo Donegani 2 - 20121 Milano

800.893.989